



*Assemblea dei Sindaci del SSC del
17 aprile 2019 - ore 19.30
Sala Consigliare del Comune di Palmanova
PROCESSO VERBALE
Presidente dott. Gianluigi Savino*

Comuni	Sindaco	Presenze
Aiello del Friuli	Andrea Bellavite	presente
Aquileia	Roberta Ventura Vice Sindaco	presente
Bagnaria Arsa	Cristiano Tiussi	presente
Biciniccio	Giovanni B. Bossi	assente
Campolongo Tapogliano	Cristina Masutto	presente
Cervignano del Friuli	Gianluigi Savino	presente
Chiopris Viscone	Raffaella Perusin	presente
Fiumicello Villa Vicentina	Laura Sgubin	presente
Gonars	Daniela Savolet Assessore delegato	presente
Palmanova	Francesco Martines	presente
Ruda	Simona Berretti Assessore delegato	presente
S. Maria La Longa	Igor Treleani	presente
S. Vito al Torre	Gabriele Zanin	presente
Terzo di Aquileia	Michele Tibald	presente
Torviscosa	Roberto Fasan	presente
Trivignano Udinese	Roberto Fedele	presente
Visco	Elena Cecotti	presente



Sono intervenuti alla riunione:

Dott. Antonio Poggiana	Commissario straordinario AAS 2	
Dott. Luciano Pletti	Vice Commissario straordinario AAS 2 e Direttore Distretto Est	

Partecipano alla riunione i rappresentanti dei Sindacati dei pensionati:

CGIL: Michele Paris

CISL: Anna Pignatta

UIL: Adelfi Scaini

CAPLA: Paolo Brotto e Fabrizio Pressacco

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Criticità in merito all'operatività futura della riforma sanitaria regionale nel territorio della Bassa Friulana, con particolare riferimento ai servizi ospedalieri e territoriali. Discussione;
- 2) Esame ed approvazione "Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà. Anni 2019-2020";
- 3) Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 19.53.

Il Presidente Savino apre la seduta dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 6/2006, così come sostituito dall'art. 18 della L.R. 31/2018.

PUNTO 1

Il Presidente introduce il punto 1) all'o.d.g. relativo alle criticità in merito all'operatività futura della riforma sanitaria regionale nel territorio della Bassa Friulana, con particolare riferimento ai servizi ospedalieri e territoriali.

Ringrazia per la presenza il Commissario straordinario dell'AAS 2 dott. Antonio Poggiana e dà atto dell'assenza del Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, dott. Giuseppe Tonutti, dovuta ad un disguido. Il dott. Tonutti ha dato, comunque, disponibilità in alcune date per partecipare ad una nuova Assemblea dei Sindaci.

Il Presidente Savino mette in evidenza che l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni, oltre ad occuparsi del suo specifico che è il sistema dei servizi sociali, si occupa anche dei servizi sanitari del suo territorio e che i due aspetti, sanità e assistenza sociale, sono strettamente connessi e finalizzati a garantire il benessere della propria popolazione.

Rileva che oggi la seduta si svolge nel Comune di Palmanova, città che ospita un importante presidio ospedaliero, e si parla di un territorio specifico, che va salvaguardato rispetto la presenza



ed il livello dei suoi servizi sanitari ospedalieri e territoriali. Ritiene che si debba poter lavorare per la salvaguardia del proprio territorio senza dover ingaggiare lotte e conflitti di tipo campanilistico. Passa la parola al Sindaco di Palmanova.

Il Sindaco di Palmanova Martines ringrazia i presenti per la partecipazione e comunica che il Commissario Tonutti, assente per un disguido, ha dato la sua disponibilità ad incontrare i Sindaci, dando alcune date che si esamineranno dopo. Oggi ci sarà un confronto con il Commissario Poggiana e successivamente ci sarà quello il Commissario Tonutti.

Martines fa presente di aver svolto vari incontri in vista della predisposizione del PAL, pensando che da questo documento emergessero delle linee guida per la ristrutturazione delle due Aziende sanitarie. In realtà il PAL contiene solo una pagina che si riferisce alla bassa Friulana, mentre per l'Isontino è tratteggiato il percorso da compiere.

Questa situazione sta creando allarme e preoccupazione in quanto ci si sente "abbandonati". Non si capisce quale sia il progetto e il percorso che si per mettere in atto.

E' necessario – continua – che questo territorio si esprima in un documento di tipo politico da condividere fra tutti i Sindaci. A questo scopo ha già predisposto una traccia. Evidenzia come la Bassa Friulana abbia una lunga tradizione di servizi territoriali e anche su questo versante c'è preoccupazione.

Rileva come sia importante che funzioni il sistema a rete degli ospedali, dove gli ospedali di Palmanova e Latisana sono presidi spoke e quello di Udine è hub. E' necessario che i presidi ospedalieri di rete trovino la loro specializzazione e soprattutto un'intesa con l'ospedale di Udine. Questo modello è previsto dalla legge e l'art. 10 della riforma sanitaria indica come devono agire i Commissari. Per la riorganizzazione e divisione dell'Azienda sanitaria occorre giungere a intese e i Commissari devono raccordarsi.

Martines ribadisce che Palmanova rivendica il punto nascita per questioni che sono oggettive, come il numero dei parti e i termini della sicurezza dei parti stessi. Se si ipotizza anche la chiusura di Palmanova può esserci il rischio che non ci sia alcun punto nascita nella Bassa Friulana nel suo insieme.

Rileva che le emergenze devono rimanere in entrambi i presidi ospedalieri e che le medicine non vengono messe in discussione, vanno mantenute la chirurgia generale e ortopedica d'urgenza in entrambi gli ospedali con specializzazioni nei singoli presidi.

Ad oggi – afferma- non appaiono proposte concrete e, quindi, spetta ai sindaci fare il primo passo esprimendosi con un documento da cui partire per una discussione. E' importante il confronto con tutti due i Commissari. Chiede di condividere e firmare il documento di cui farà circolare una bozza.

Altro punto di rilievo sono i servizi territoriali, che devono essere diffusi in modo tale da garantire la giusta prossimità e capillarità (ad es. il Centro di Salute mentale sulle 24h). Occorre confermare l'esperienza positiva della Bassa Friulana in termini di servizi territoriali.

Il Presidente Savino esprime il suo completo accordo alle parole di Martines e alla necessità che i Sindaci si ritrovino su un documento che sia di stimolo al superamento di questo stato di emparse. L'impostazione data dal Sindaco Martines è sostanzialmente equilibrata e vuole essere un modo forte per far sentire la voce e l'attenzione dei Sindaci.

Interviene il **Commissario straordinario Poggiana** agganciandosi alle osservazioni fatte dal Sindaco Martines. Rileva che con il dott. Tonutti c'è la massima intesa ma i percorsi sono complicati quando vi è la necessità di un forte coordinamento. Non nasconde che ci sia preoccupazione e chiederà al dott. Tonutti di fare un incontro con i professionisti della Bassa Friulana per una prima comunicazione su alcune linee di lavoro.



A suo avviso occorre partire, però, dai bisogni di salute e assistenza per costruire il percorso. Il tema non è definire le strutture ma come si intende garantire a questo territorio gli interventi necessari. Il suo impegno massimo sarà garantire gli attuali assetti e livelli dei servizi fino al 31.12.2019.

Continua affermando che gli ospedali di rete dovranno trovare delle forme di collaborazione con l'ospedale hub o si rischia che il modello a rete non possa reggere. A suo avviso è opportuno lo stimolo che la politica vuole dare in questa fase di transizione, fase che gli piacerebbe potesse durare il meno possibile. Lo scorporo del territorio della Bassa Friulana potrebbe rappresentare un semplice documento amministrativo di divisione del bilancio e del personale ma occorre, invece, entrare nel merito dell'attività "produttiva".

La competenza sull'organizzazione dell'Azienda del Friuli Centrale è compito del commissario Tonutti ed è lui che deve esprimere gli orientamenti e le idee nell'Atto aziendale.

Ritiene che oggi si debba investire molto sul territorio e in questa zona si sono fatte in passato molte sperimentazioni che sono state prese ad esempio anche da altre realtà (si veda l'esperienza dell'infermiere di comunità) ma rileva che non esiste un modello organizzativo che vada bene per tutti i territori.

Sentito il Commissario Poggiana **Il Presidente** invita i presenti ad intervenire.

Prende la parola il **Sindaco di Santa Maria la Longa, Treleni**, per evidenziare come la posizione del commissario Poggiana sia delicata, da una parte deve fare il commissario nell'area triestina, dall'altra deve guidare la nostra zona.

Esprime il suo accordo alle linee espresse nel documento proposto da Martines ed è preoccupato per il disegno futuro del 2020. Chiede che il dott. Poggiana possa fare da "consulente" per una proposta da presentare anche a livello tecnico oltre che politico.

Il Sindaco Martines rileva che il documento contiene sia una parte tecnica sia una politica.

Il Commissario Poggiana si dichiara disponibile a dare elementi "di partenza" per rappresentare la situazione della Bassa Friulana al Commissario Tonutti.

Interviene il **Sindaco di Trivignano Udinese, Fedele**, rileva come il tema della riforma sanitaria sia l'attenzione anche a livello nazionale per tre ragioni: 1. l'elevata quantità di risorse finanziarie dedicate; 2. l'elevato numero di professionisti che sono occupati nel settore; 3. la valenza politica ed elettorale che rappresenta. Il tema più importante, a suo avviso, è quello dei servizi per l'emergenza che devono essere il più vicino possibile ai cittadini. E' molto importante – a suo avviso – l'appoggio del commissario Poggiana per la formulazione di una proposta tecnica da presentare al Commissario Tonutti quanto prima.

Interviene **Scaini della Uil pensionati** per invitare gli amministratori ad avere la forza politica di non subire i cambiamenti ed auspica che venga sottoscritto all'unanimità il documento proposto.

Interviene **Paris dello SPI CGIL** che esprime soddisfazione per il riavvio dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito. Ribadisce l'importanza dei servizi sul territorio e porta l'esempio dell'infermiere di comunità. Conferma il sostegno della propria organizzazione sindacale.

Interviene il **Sindaco di Campolongo Tapogliano, Masutto**, ed esprime il piacere di ritrovarsi in questa Assemblea che ha sempre lavorato bene. Ritiene vadano valorizzati i progetti integrati che sono specifici del nostro territorio in quanto c'è il rischio di passare da questa tipologia di progetti ad erogazione di semplici prestazioni. A suo avviso è importante che il Distretto abbia autonomia operativa nel continuare le esperienze peculiari ed i modelli che sono stati attuati finora. Occorre mantenere un Distretto centrale e forte.

Interviene il **vice commissario dott. Pletti** per evidenziare che è necessario puntare su un livello elevato di prossimità dei servizi che è sempre stata una scelta vincente e che va tutelata. Riguardo gli ospedali ritiene che finora non si sia ragionato molto sulla loro riforma ed è giunto il momento che si avvii un cambiamento: occorre affidare ai presidi spoke un ruolo importante sul territorio. Il timore è che si guardi più all'ospedale hub che al territorio.



Prende la parola il **Sindaco Martines** per proporre le tre date indicate dal commissario Tonutti per un'ulteriore Assemblea dei Sindaci: 29 aprile, 2 maggio, 6 maggio.

L'Assemblea decide per una nuova convocazione per il 2 maggio p.v. alle ore 19.00 presso la sede comunale di Palmanova.

PUNTO 2

Il Presidente introduce il punto 2) all'o.d.g. relativo all'esame ed approvazione "Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà. Anni 2019-2020". Il documento è stato inviato all'attenzione dei Sindaci con pec.

Il Presidente passa la parola alla **Responsabile Bristot** per una breve illustrazione del documento.

La Responsabile fa presente che questo atto di programmazione rappresenta sostanzialmente il Piano di zona per la parte sociale e deve essere inviato in Regione entro il 30 aprile p.v..

Rileva che gli Ambiti hanno ricevuto una quota di Fondo nazionale di lotta alla povertà che, unito ai fondi europei del PON, ai fondi regionali dedicati e ai fondi comunali, definisce un budget per il 2018 di € 1.071.213,54, di € 969.654,14 per il 2019 e di € 944.274,14 per il 2020. Rileva, inoltre, che alla luce degli indicatori fissati con delibera dalla Regione il nostro Ambito presenta una rete di interventi e servizi che soddisfa pienamente quanto previsto dal programmatore regionale.

Al termine della presentazione l'Assemblea adotta la seguente deliberazione.

Comuni	Sindaco	Presenze
Aiello del Friuli	Andrea Bellavite	presente
Aquileia	Roberta Ventura Vice Sindaco	presente
Bagnaria Arsa	Cristiano Tiussi	presente
Biciniccio	Giovanni B. Bossi	assente
Campolongo Tapogliano	Cristina Masutto	presente
Cervignano del Friuli	Gianluigi Savino	presente
Chiopris Viscone	Raffaella Perusin	presente
Fiumicello Villa Vicentina	Laura Sgubin	presente
Gonars	Daniela Savolet Assessore delegato	presente
Palmanova	Francesco Martines	presente
Ruda	Simona Berretti Assessore delegato	presente
S. Maria La Longa	Igor Treleani	presente
S. Vito al Torre	Gabriele Zanin	presente
Terzo di Aquileia	Michele Tibald	presente
Torviscosa	Roberto Fasan	presente
Trivignano Udinese	Roberto Fedele	presente
Visco	Elena Cecotti	presente



L'Assemblea dei Sindaci del SSC

VISTO l'art. 20 della L.R. 6/2006 così come sostituito dall'art. 18 della L.R. 31/2018 che istituisce l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni degli Ambiti Territoriali e ne disciplina la composizione e le funzioni;

VISTO "l'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà. Anni 2019-2020". – per l'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni Agro Aquileiese inviato via pec;

SENTITA la presentazione della Responsabile del SSC;

PRESO ATTO che la votazione ha dato il seguente risultato:

Presenti: 16

Favorevoli: unanimità

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

Di approvare "l'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà. Anni 2019-2020". – per l'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni Agro Aquileiese

Con i seguenti voti:

Presenti: 16

Favorevoli: unanimità

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Daria Bristot

Il Presidente dell'Assemblea

dott. Gianluigi Savino